
Papa Francesco: al Gemelli, "alla sera passare in rassegna i volti che abbiamo incontrato". "La terapia del ricordo fa tanto bene"

“Coltivare anche tra di noi l’arte del ricordo, facendo tesoro dei volti che incontriamo”. È l’invito del Papa, nell’omelia della messa celebrata oggi al Policlinico Universitario “Agostino Gemelli”, in occasione del 60° anniversario dell’inaugurazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. “Penso alle giornate faticose in ospedale, in università, al lavoro”, l’esempio scelto da Francesco: “Rischiando che tutto passi senza lasciare traccia o che restino addosso solo tanta fatica e stanchezza. Ci fa bene, alla sera, passare in rassegna i volti che abbiamo incontrato, i sorrisi ricevuti, le parole buone. Sono ricordi di amore e aiutano la nostra memoria a ritrovare sé stessa”. “Quanto sono importanti questi ricordi negli ospedali!”, ha esclamato il Papa: “Possono dare il senso alla giornata di un ammalato. Una parola fraterna, un sorriso, una carezza sul viso: sono ricordi che risanano dentro, fanno bene al cuore. Non dimentichiamo la terapia del ricordo! Fa tanto bene”.

M.Michela Nicolais